

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA CONSORTILE DELL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Il giorno 15 marzo 2017, alle ore 14.00 è prevista in prima convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso Aula A della Palazzina 13 di via Strozzi 9 - Milano (sede CPI AFOL Metropolitana).

Nessuno dei convocati si presenta.

Il giorno 15 marzo 2017, alle ore 15.00 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso Aula A della Palazzina 13 di via Strozzi 9 - Milano (sede CPI AFOL Metropolitana), al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica delle quote di partecipazione conseguente al recesso dei Comuni di Pogliano e Limbiate (art.12 dello Statuto) ed all'aggiornamento della popolazione residente al 31/12/2016.
2. Piano Programma 2017 - Bilancio di Previsione annuale 2017. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Elezione del Comitato Territoriale.
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Elena Buscemi, Consigliera delegata al Lavoro, Politiche Sociali in virtù di delega del Sindaco di Città Metropolitana di Milano Giuseppe Sala, agli atti;
- Giuseppe Augurusa, Assessore del Comune di Arese, in virtù di delega permanente del Sindaco Michela Palestra, agli atti;
- Umberta Donaggio, Consigliere del Comune di Baranzate, in virtù di delega permanente del Sindaco Luca Elia, agli atti;
- Cristina Savino, Assessore del Comune di Bresso, in virtù di delega del Sindaco Ugo Vecchiarelli, agli atti;
- Michele Sala, Assessore del Comune di Bussero, in virtù di delega del Sindaco Curzio Aimò Rusnati, agli atti;
- Angelo Levati, Consigliere del Comune di Cernusco sul Naviglio, in virtù di delega del Sindaco Eugenio Comincini, agli atti;
- Antonino Sollennità, Assessore del Comune di Cesate, in virtù di delega permanente del Sindaco Giancarla Marchesi, agli atti;
- Letizia Villa, Assessore del Comune di Cinisello Balsamo, in virtù di delega permanente del Sindaco Siria Trezzi, agli atti;
- Simone Rosa, Assessore del Comune di Cologno Monzese, in virtù di delega del Sindaco Angelo Rocchi, agli atti;
- Yuri Santagostino, Sindaco del Comune di Cornaredo;
- Pier Mauro Pioli, Sindaco del Comune di Garbagnate Milanese;

- Daniela Maddonini, Assessore del Comune di Lainate, in virtù di delega permanente del Sindaco Alberto Landonio, agli atti;
- Roberto Munarin, Direttore Area Lavoro e Formazione del Comune di Milano, in virtù di delega del Sindaco Giuseppe Sala, agli atti;
- Valentina Maria Polito, Assessore del Comune di Paderno Dugnano, in virtù di delega del Sindaco Marco Alparone, agli atti;
- Emilio Lunghi, Assessore del Comune di Pero, in virtù di delega del Sindaco Maria Rosa Belotti, agli atti;
- Paola Ghiringhelli, Assessore del Comune di Pioltello, in virtù di delega del Sindaco Ivonne Cosciotti, agli atti;
- Nicola Violante, Assessore del Comune di Rho, in virtù di delega del Sindaco Pietro Romano, agli atti;
- Maria Grazia Deponti, Assessore del Comune di Senago, in virtù di delega permanente del Sindaco Lucio Fois, agli atti;
- Virginia Montrasio, Assessore del Comune di Sesto San Giovanni, in virtù di delega del Sindaco Monica Chittò, agli atti;
- Enzo Aiello, Assessore del Comune di Settala, in virtù di delega permanente del Sindaco Andrea Carlo, agli atti;
- Stefano Panzeri, Assessore del Comune di Settimo Milanese, in virtù di delega permanente del Sindaco Sara Santagostino Pretina, agli atti;
- Monica Beretta, Assessore del Comune di Solaro, in virtù di delega permanente del Sindaco Diego Manenti, agli atti;
- M'Buyi Wa Kalombo, Assessore del Comune di Vanzago, in virtù di delega del Sindaco Guido Sangiovanni, agli atti;
- Eugenio Galbiati, Vice Sindaco del Comune di Vaprio d'Adda, in virtù di delega del Sindaco Andrea Benvenuto Beretta, agli atti;
- Luigi Verderio, Assessore del Comune di Vimodrone, in virtù di delega del Sindaco Antonio Brescianini, agli atti;

Sono altresì presenti: il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Alberto Grancini, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Mario Donno ed il Vice Presidente Mattia Granata, il Direttore Generale Giuseppe Zingale, il Direttore dell'Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico e sociale Città Metropolitana di Milano Alberto Di Cataldo, Luana Bozzolan con funzioni di verbalizzante.

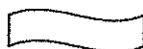
Il Presidente Pier Mauro Pioli alle ore 15:20 dà atto che l'assemblea è validamente costituita secondo quanto previsto dal comma 4, art 11 dello Statuto.

In particolare sono presenti i rappresentati di 25 Amministrazioni con quote totali pari a 92,26 come di seguito indicate:

SOCIO	QUOTA
Città Metropolitana di Milano	40,74
Comune di Arese	0,75
Comune di Baranzate	0,47
Comune di Bresso	1,03
Comune di Bussero	0,34

Comune di Cernusco sul Naviglio	1,29
Comune di Cesate	0,56
Comune di Cinisello Balsamo	2,92
Comune di Cologno Monzese	1,88
Comune di Cornaredo	0,80
Comune di Garbagnate Milanese	1,07
Comune di Lainate	1,01
Comune di Milano	26,66
Comune di Paderno Dugnano	1,84
Comune di Pero	0,43
Comune di Pioltello	1,45
Comune di Rho	1,98
Comune di Senago	0,85
Comune di Sesto San Giovanni	3,19
Comune di Settala	0,29
Comune di Settimo Milanese	0,78
Comune di Solaro	0,56
Comune di Vanzago	0,36
Comune di Vaprio d'Adda	0,34
Comune di Vimodrone	0,67

Il Presidente Pier Mauro Pioli prima di aprire la seduta Nel seguito, schematicamente, le risultanze dell'Assemblea.

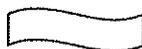


Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del **punto 1** all'o.d.g. "Modifica delle quote di partecipazione conseguente al recesso dei Comuni di Pogliano e Limbiate (art.12 dello Statuto) ed all'aggiornamento della popolazione residente al 31/12/2016", specificando che il recesso dei Comuni di Pogliano Milanese e di Limbiate ha avuto efficacia dal 1 Gennaio 2017.

A seguito dell'applicazione della formula per il calcolo delle quote di partecipazione stabilita all'articolo 4 della Convenzione, l'Assemblea approva all'unanimità il seguente prospetto

	ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE
1	Città Metropolitana di Milano	42,26
2	Comune di Arese	0,75
3	Comune di Baranzate	0,47
4	Comune di Bellinzago Lombardo	0,15

5	Comune di Bresso	1,03
6	Comune di Bussero	0,33
7	Comune di Carugate	0,60
8	Comune di Cassano D'Adda	0,74
9	Comune di Cassina De Pecchi	0,54
10	Comune di Cernusco sul Naviglio	1,33
11	Comune di Cesate	0,56
12	Comune di Cinisello Balsamo	2,96
13	Comune di Cologno Monzese	1,87
14	Comune di Cormano	0,79
15	Comune di Cornaredo	0,80
16	Comune di Garbagnate Milanese	1,07
17	Comune di Grezzago	0,12
18	Comune di Inzago	0,43
19	Comune di Lainate	1,01
20	Comune di Liscate	0,16
21	Comune di Masate	0,14
22	Comune di Melzo	0,72
23	Comune di Milano	26,78
24	Comune di Paderno Dugnano	1,82
25	Comune di Pero	0,43
26	Comune di Pioltello	1,45
27	Comune di Pozzo D'Adda	0,24
28	Comune di Pozzuolo Martesana	0,33
29	Comune di Pregnana Milanese	0,29
30	Comune di Rho	1,99
31	Comune di Senago	0,84
32	Comune di Sesto San Giovanni	3,20
33	Comune di Settala	0,29
34	Comune di Settimo Milanese	0,79
35	Comune di Solaro	0,56
36	Comune di Trezzano Rosa	0,20
37	Comune di Truccazzano	0,23
38	Comune di Vanzago	0,36
39	Comune di Vaprio D'Adda	0,35
40	Comune di Vignate	0,36
41	Comune di Vimodrone	0,67
		100,00



Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del punto 2 all'O.d.G. "Piano Programma 2017 - Bilancio di Previsione annuale 2017. Delibere inerenti e conseguenti" dando la parola al Direttore Generale di AFOL Metropolitana.

Il Direttore Generale informa i presenti delle ultime questioni emerse relativamente al rispetto dei Contratti di servizio in essere da parte di Città Metropolitana di Milano.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Marzo 2017, il Consigliere Delegato al Bilancio D'Alfonso ha confermato che, pur nella regolare vigenza del Contratto di servizio, nelle more della definizione del decreto Enti locali in elaborazione da parte del Governo, la Città Metropolitana di Milano non è in condizione di approvare il proprio bilancio preventivo 2017.

I Contratti di servizio in essere con Città Metropolitana si fanno carico della copertura dei costi del personale e degli oneri di funzionamento dei vari Centri di Formazione Professionale, sulla base dei trasferimenti regionali storicamente assegnati. Tuttavia secondo Città Metropolitana tali trasferimenti devono essere quanto prima superati sia per la riforma regionale del 2015, sia alla luce del fatto che la Formazione non rientra più né tra le funzioni fondamentali di Città Metropolitana di Milano, né tra quelle delegate da Regione Lombardia.

Va ricordato come, con la nuova riforma del sistema dotale del 2015, avallata anche da Città Metropolitana attraverso UPL, la Regione ha deciso di non prevedere più il trasferimento di risorse per il personale dei Centri di Formazione Professionali ex regionali, in cambio della parificazione del valore della dote assegnata in DDIF, che comunque non riesce a coprire i costi effettivamente sostenuti, principalmente per la tipologia contrattuale dei contratti della docenza. Regione quindi riconosce il valore a dote per i CFP Paullo e Grandi operanti in diritto dovere di istruzione ma non contempla i CFP Vigorelli e Bauer, che pertanto rimangono a totale carico di AFOL Metropolitana.

Città Metropolitana ed AFOL Metropolitana concordano sull'opportunità e necessità di un piano programma delle attività dell'azienda che porti, nell'arco di un triennio, ad azzerare i trasferimenti relativi alla Formazione professionale da parte di Città Metropolitana.

Per questa ragione AFOL Metropolitana si è detta disponibile a proseguire la collaborazione con Città Metropolitana per addivenire ad una revisione urgente dei Contratti di servizio in essere, che tenga conto oltre che delle fusioni per incorporazione nel frattempo avvenute, anche del nuovo contesto e delle nuove regole che disciplinano l'intera Formazione professionale ed il Mercato del Lavoro.

A differenza delle risorse destinate alla Formazione professionale, quelle destinate al Mercato del Lavoro non sono in discussione in quanto la Conferenza Stato- Regioni definisce con appositi accordi convenzionali a carico della finanza pubblica statale e regionale lo stanziamento delle risorse necessarie a far fronte alle spese del personale dedicato e degli oneri connessi al funzionamento dei Centri per l'Impiego ed alle Politiche del Lavoro, risorse che vengono trasferite da Regione Lombardia a Città Metropolitana annualmente.

Per Maria Grazia Deponti, Assessore del Comune di Senago, dalla relazione del Direttore Generale viene una conferma delle preoccupazioni espresse nella Relazione del Cda oggetto di Assemblea nel dicembre 2016. L'Assessore chiede conferma che tuttavia tali preoccupazioni riguardano il futuro della formazione professionale e che non vi sia un impatto sul consuntivo 2016 di prossima approvazione.

Il Direttore Generale precisa che i trasferimenti economici da parte di Città Metropolitana per la Formazione professionale previsti fino al 31/12/2016 non sono in discussione, in quanto previsti da Città Metropolitana. Stesso discorso per gli 8/12

relativi all'anno formativo 2016-2017, che si concluderà al 31 Agosto 2017, in quanto AFOL Metropolitana è stata autorizzata a dare avvio allo stesso, secondo quanto stabilito da ultimo nell'Assemblea del 1 Dicembre scorso.

Come esplicitato in vari atti, Città Metropolitana, in ragione degli impegni già assunti in precedenza con Afol Metropolitana nonché per la finalità e l'importanza sociale dell'area formazione, ritiene prioritario trovare una soluzione che garantisca una continuità dell'offerta formativa in DDIF e, nello stesso tempo, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana di presentare un'ipotesi di razionalizzazione della Formazione Professionale per ridurre e razionalizzare la spesa sostenuta nella formazione, con l'obiettivo, entro l'anno formativo 2018-2019, di garantire la completa autonomia economica. Si tenga conto che, nell'ambito della formazione professionale e secondo quanto stabilito nel contratto di servizio vigente, Città Metropolitana ha riconosciuto ad AFOL Metropolitana nel 2015 2.367.337 euro, nel 2016 1.731.012 euro.

Per conseguire quanto sopra, a parere del Cda di AFOL Metropolitana occorre sostituire i contratti a tempo determinato per i docenti in scadenza con contratti di somministrazione, dove il personale viene pagato per le effettive ore di impiego. Attualmente il personale docente è assunto con contratto a tempo determinato organizzato su 52 settimane lavorative annue: al personale in questione corrisponderebbero costi riparametrati su un numero medio di settimane lavorative annue pari a 31. Anche questo non garantirebbe la copertura di tutti i costi della formazione professionale, ma la produttività dell'azienda è in grado di supplire per la parte restante.

Tale piano prevede un risparmio, a partire dal 2017, di 294.000 euro circa, per il 2018 di 937.000 euro, per il 2019 di 1.060.000 euro. Di contro il fabbisogno, suddiviso per esercizio economico -patrimoniale, risulta di 172.000 euro per gli ultimi 4 mesi del 2017, di 568.00 euro nel 2018, di 439.000 euro nel 2019.

Pertanto nel momento in cui si troverà un accordo con Città Metropolitana sul piano per la Formazione Professionale e sul nuovo Contratto di servizio, AFOL Metropolitana potrà formulare un Bilancio di previsione conseguente e coerente.

Nella proposta di Bilancio di previsione formulata dal Cda, si era invece inserita la cifra di trasferimenti economici stabilita dai Contratti di Servizio, in quanto vigenti fino al 2019, come più volte ribadito da Città Metropolitana.

Di fronte alla preannunciata impossibilità da parte di Città Metropolitana di adempiere alle obbligazioni dei Contratti di Servizio vigenti, il Cda chiede pertanto all'Assemblea se pretendere il rispetto del Contratto o trovare una soluzione condivisa, secondo quanto illustrato.

La rappresentante del Comune di Paderno Dugnano, non condivide il fatto che i Comuni debbano andare incontro alle esigenze di Città Metropolitana.

I rappresentanti dei Comuni di Cesate, Lainate, Sesto San Giovanni, Arese, Pero e Paderno Dugnano si soffermano sul peggioramento delle condizioni contrattuali dei docenti con contratto a termine, chiedendo se nel piano per la Formazione possono essere contemplate altre possibilità relativamente al personale impiegato nella formazione professionale.

Il Comune di Sesto San Giovanni, inoltre, auspica si possa trovare un accordo con le organizzazioni sindacali e propone di richiedere a Regione Lombardia, competente per quanto riguarda la formazione professionale, di integrare le risorse mancanti.

Risponde il Vice Presidente del Cda Mattia Granata che sottolinea come, a suo parere, l'alternativa è purtroppo tra il dismettere una parte significativa della Formazione

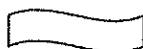
professionale attualmente gestita da AFOL e il procedere sulla strada che si sta imboccando di una maggiore flessibilità contrattuale, sapendo che è il massimo che questa azienda può offrire oggi a docenti che hanno comunque un contratto che sta per scadere. Occorre mettere questa azienda in grado di competere con i privati, che non vuol dire privatizzare, ma avere una struttura pubblica in un contesto di mercato. Tanto è vero che un'azienda privata di fronte al problema della Formazione professionale non avrebbe cercato soluzioni, ma avrebbe proceduto alla dismissione del ramo d'azienda.

Il Consigliere delegato di Città Metropolitana Elena Buscemi sottolinea che l'interlocuzione con Regione Lombardia sulla formazione professionale e sui problemi del sistema dotale sta continuando.

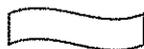
Il Presidente Pioli conclude sottolineando che di fronte ai problemi, bisogna comunque essere consapevoli che grazie al contributo di tutti con AFOL Metropolitana si sono fatti grandi passi in avanti, anche dal punto di vista dei servizi ai cittadini, oltre che della razionalizzazione del sistema delle AFOL sul territorio metropolitano.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Grancini puntualizza che, a seguito delle comunicazioni ufficiali di Città Metropolitana relative al proprio bilancio di previsione, la proposta di Bilancio di previsione 2017 di AFOL, con le relazioni allegate, deve essere formalmente ritirata. Il Cda dovrà riproporre all'Assemblea dei Soci la proposta di Bilancio preventivo 2017 definite con certezza le entrate a copertura dei costi e il rapporto economico con Città Metropolitana.

L'Assemblea prende atto della relazione di cui sopra e delibera il rinvio della discussione sul punto della Formazione professionale. Autorizza il Cda a prorogare la presentazione della proposta di Bilancio preventivo 2017, non appena definito il percorso con Città Metropolitana. Si astengono i Rappresentanti dei Comuni di Paderno Dugnano e Cologno Monzese.



L'Assemblea all'unanimità in merito al punto 3 all'Od.G. "Elezioni del Comitato Territoriale" stabilisce il rinvio della discussione alla prossima seduta utile.



Ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno dei presenti chiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.03.

Viene pertanto redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue.

Milano, li 15 marzo 2017

Il Presidente
Pier Mauro Pioli

Il Verbalizzante
Luana Bozzolan